

## Gli indicatori OS.I.MO.S.

- A 1**  
**Ambiente e territorio**
- A1.1 Percorsi ciclabili**
- 1 Lunghezza rete stradale/1.000 abitanti
  - 2 Lunghezza rete ciclabile urbana
  - 3 Lunghezza rete ciclabile urbana rispetto al centro abitato
  - 4 Continuità della rete ciclabile nel centro abitato
  - 5 Ripartizione modale degli spostamenti in bicicletta
  - 6 Politica locale per la ciclabilità
- A1.2 Qualità dell'aria**
- 7 Numero di superamenti dei valori limite di PM<sub>10</sub>
  - 8 Numero di superamenti dei valori limite di CO
  - 9 Numero di superamenti dei valori limite di NO<sub>2</sub>
  - 10 Numero di superamenti dei valori limite di SO<sub>2</sub>
  - 11 Numero di superamenti dei valori limite di O<sub>3</sub>
  - 12 Contributo locale al cambiamento climatico locale
- A1.3 Riqualficazione urbana**
- 13 Aree pedonali
  - 14 Zone a traffico limitato
  - 15 Zone 30
  - 16 Isole ambientali
- A 2**  
**Diritto e garanzia di spostamento, accessibilità, sicurezza**
- A2.1 Trasporto collettivo**
- 17 Lunghezza rete TPL rispetto alla superficie del centro abitato
  - 18 Velocità commerciale TPL
  - 19 Numero corse in ritardo sul totale delle corse prestate
  - 20 Costo del TPL
  - 21 Numero mezzi eco-compatibili sul totale dei mezzi a disposizione
  - 22 Numero parcheggi scambiatori
  - 23 Numero stalli in parcheggi scambiatori
  - 24 Ripartizione modale degli spostamenti
- A2.2 Mobilità dolce**
- 25 Spostamenti casa-scuola dei bambini
- A2.3 Accessibilità**
- 26 Coefficiente di dispersione della popolazione
  - 27 Coefficiente di dispersione dei nuclei abitati e delle case sparse
  - 28 Accessibilità delle aree verdi pubbliche e dei servizi locali
  - 29 Numero di servizi con fermata TPL a meno di 300 metri
- A2.4 Sicurezza stradale**
- 30 Numero di incidenti con morti e/o feriti
  - 31 Numero di feriti per incidente stradale
  - 32 Numero di morti per incidente stradale
  - 33 Indice di lesività
  - 34 Indice di mortalità
- A 3**  
**Socialità e partecipazione**
- A3.1 Comunicazione**
- 35 Campagne di informazione per valorizzare la mobilità dolce
  - 36 Campagne di informazione sui danni provocati dal traffico
- A3.2 Coinvolgimento**
- 37 Iniziative di Pedibus
  - 38 Progetti realizzati con metodologia partecipata
  - 39 Iniziative partecipative
- A3.3 Riorganizzazione**
- 40 Car sharing
- A 4**  
**Economia**
- A4.1 Controllo costi-benefici**
- 41 Spesa in mobilità sostenibile e livello di applicazione analisi C/B
  - 42 Finanziamenti in promozione, partecipazione e monitoraggio
- A4.2 Finanziamenti**
- 43 Livello dei finanziamenti esterni
  - 44 Numero di attori coinvolti e loro apporto finanziario
- A 5**  
**Energia, risorse, tecnologie**
- A5.1 Risparmio energetico**
- 45 Riduzione uso di combustibili che provocano esternalità negative
- A5.2 Tecnologie**
- 46 Numero di servizi pubblici on-line sul totale dei servizi disponibili
  - 47 Numero di veicoli eco-compatibili sul totale dei veicoli circolanti

## I promotori di OS.I.MO.S.

Dott. Eriuccio Nora  
Coordinamento di Agende 21 Locali Italiane  
[coordinamento.agenda21@provincia.modena.it](mailto:coordinamento.agenda21@provincia.modena.it)

Ass. Ettore Brunelli  
Comune di Brescia  
Via Marconi 12 - 25128 Brescia  
[EBrunelli@comune.brescia.it](mailto:EBrunelli@comune.brescia.it)

## Il Comitato Scientifico di OS.I.MO.S.

Prof. Ing. Maurizio Tira  
Università degli Studi di Brescia  
Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente  
Via Branze 43 - 25123 Brescia  
[tira@ing.unibs.it](mailto:tira@ing.unibs.it)

Prof. Ing. Paolo Pileri  
Politecnico di Milano  
Dipartimento di Architettura e Pianificazione  
Via Bonardi 3 - 20133 Milano  
[pileri@polimi.it](mailto:pileri@polimi.it)

arch. Carlo Molteni  
(referente organizzativo)  
Università degli Studi di Brescia  
Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente  
Via Branze 43 - 25123 Brescia  
[carlo.molteni@ing.unibs.it](mailto:carlo.molteni@ing.unibs.it)



Università degli Studi di Brescia  
D.I.C.A.T.A.



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

# OS.I.MO.S.

Osservatorio Italiano sulla Mobilità Sostenibile



**VERIFICA E SELEZIONE DEGLI INDICATORI  
PER IL MONITORAGGIO DELLA  
MOBILITA' SOSTENIBILE  
NELLA REALTA' LOMBARDA**



Comune di Brescia



Regione Lombardia

## Cos'è OS.I.MO.S.

OS.I.MO.S. - Osservatorio Italiano sulla Mobilità Sostenibile - è uno strumento per:

- \_definire un set di indicatori condivisi;
- \_individuare comuni modalità di raccolta dei dati;
- \_avere a disposizione pratiche già sperimentate (efficaci);
- \_scambiare esperienze tra enti locali;
- \_valutare come si evolvono la mobilità e le politiche della mobilità su un territorio;
- \_permettere a una amministrazione di non partire da zero sul tema della mobilità;
- \_facilitare la definizione di politiche di mobilità sostenibile;
- \_permettere l'integrazione con altre politiche (condizione di successo);
- \_catalogare buoni esempi, buone pratiche e buone tecniche;
- \_costruire una rete/comunità di soggetti che adottino buone pratiche e obiettivi misurabili attraverso l'uso di indicatori comuni e che si scambino informazioni e suggerimenti.

## Chi promuove e gestisce OS.I.MO.S.

OS.I.MO.S. è:

- \_promosso dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Brescia;
- \_gestito dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente (D.I.C.A.T.A.) dell'Università degli Studi di Brescia.

## Chi ha aderito a OS.I.MO.S.

Oggi aderiscono a OS.I.MO.S. nove amministrazioni comunali e una amministrazione provinciale:

i Comuni di Brescia, Desenzano del Garda, Modena, Ferrara, Verona, Pavia, S. Giovanni Lupatoto, S. Martino Buon Albergo, Venezia e la Provincia di Modena.

OS.I.MO.S. ha inoltre il patrocinio di A.I.C.C. F.I.A.B., U.N.C.E.M. e A.N.C.I.

## Lo stato dell'arte

La riflessione condotta all'interno del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha permesso di:

- \_condividere il concetto di mobilità sostenibile;
- \_definire gli ambiti di indagine in cui declinare tale concetto;
- \_individuare cosa si ritiene opportuno/necessario osservare di ciascun ambito;
- \_definire apposite politiche per la mobilità;
- \_stabilire coerenti criteri per la scelta degli indicatori;
- \_analizzare gli elementi misurabili.

A partire dagli elementi misurabili è stato definito un *set di indicatori* per il monitoraggio delle politiche sulla mobilità a scala locale.

## Il set di indicatori e le schede metodologiche

Il set di 47 *indicatori* definito (vedi lista completa riportata nel seguito) risponde a cinque *ambiti* di rilevanza per le tematiche della mobilità sostenibile, che fanno riferimento ad altrettante interrelazioni con tematiche altre dalla pianificazione tradizionale della mobilità: l'urbanistica; la progettazione urbanistica; le tematiche sociali e partecipative; l'economia; e la tematica energetica.

A monte dei cinque ambiti individuati e dei relativi indicatori, sono stati inoltre definiti alcuni *indicatori di contesto*, proposti per fornire di volta in volta un quadro sintetico di riferimento della realtà territoriale in esame.

Per ciascuno degli indicatori definiti è stata infine predisposta un'apposita *scheda metodologica*, primo utile ausilio per chi dovrà cimentarsi con misure non semplici e poco familiari.



## Il Progetto OS.I.MO.S. - Regione Lombardia

In collaborazione con Regione Lombardia, il Coordinamento Regionale Agende 21 ha promosso l'attivazione di 5 *gruppi di lavoro* su altrettante tematiche, tra cui la *mobilità sostenibile*.

Con il primo incontro del Coordinamento (giugno 2006), si è costituito un apposito *Gruppo di lavoro per la sperimentazione degli indicatori OS.I.MO.S. in Lombardia*.

Per il progetto scaturito da tale iniziativa, si prevede di attivare nella realtà lombarda le seguenti azioni:

1. verificare la congruenza degli indicatori OS.I.MO.S. (prima fase) con quelli in uso nelle RSA in Regione Lombardia;
2. coinvolgere un numero da precisare di Enti locali lombardi in una fase di *testing* mirato degli indicatori su realtà territoriali differenti tra loro (comuni medi, piccoli, turistici, montani, ecc.);
3. organizzare alcuni incontri con le realtà locali volontariamente coinvolte, anche al fine di testare gli strumenti di supporto creati (schede metodologiche);
4. individuare buone politiche/pratiche di mobilità e analizzarle;
5. proporre ad A.P.A.T. una pubblicazione che raccolga e descriva gli indicatori validati per il monitoraggio delle politiche nazionali e locali sulla mobilità sostenibile;
7. predisporre moduli di formazione continua e di aggiornamento per gli Enti locali;
8. attivare una serie di incontri "dimostrativi" per visitare esempi concreti di buone pratiche realizzati dalle amministrazioni che aderiscono a OS.I.MO.S.

## Come aderire a OS.I.MO.S. e alla sperimentazione

Per aderire a OS.I.MO.S. e partecipare alla selezione per la sperimentazione nella realtà lombarda è sufficiente compilare il modulo "*Fase 2 - Sperimentazione degli indicatori*" allegato a questo pieghevole e inviarlo alla Segreteria organizzativa dell'Osservatorio presso l'Università degli Studi di Brescia.

L'adesione a OS.I.MO.S. è gratuita e tutte le amministrazioni aderenti parteciperanno alla selezione per il *testing*.